



**CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE LIGURE - SOTTOSEZIONE DI SORI
COMMISSIONE ESCURSIONISMO**



Escursione sociale del 06/07/2019

Monte Scaletta

Dislivello 1150 m.

Tempo di marcia 7-8 ore

Difficoltà EE

Attrezzatura Abbigliamento per escursione, adeguato alla quota ed alla stagione
Portare una torcia frontale per l'attraversamento della galleria.

Ritrovo Cavalcavia autostrada di Nervi lato mare – Venerdì 5 Luglio ore 17.00 .

Accesso Si prende l'autostrada a Genova Aeroporto e la si percorre fino a Mondovì . Si prosegue in statale fino a Borgo S.Dalmazzo. Si seguono quindi le indicazioni per la Valle Stura di Demonte che si percorre quasi per intero fino all'abitato di Argentera ove si trascorre la notte.

Si parte per la gita dalla piazzetta adiacente alla chiesa di Argentera alle ore 7.30 di Sabato 6 Luglio.

Riunione pre-gita e iscrizione In Sezione - Giovedì 04/07/2019 ore 21.00

Quota Non è prevista quota di iscrizione.

Descrizione itinerario

Percorso di straordinaria e suggestiva bellezza e notevole interesse ambientale e storico lungo un pezzo del sentiero Cavallero.

Dal centro abitato di Argentera (1690m), nella piazzetta accanto alla chiesa, si nota il cartello indicatore del sentiero per i Laghi di Roburent, e si inizia subito a salire prendendo quota nel rado bosco di pini mughi.

Si giunge alla località "La Tinetta" (2050m) ottimo punto panoramico, dove si piega a sinistra e con un breve tratto pianeggiante si entra nel cuore del vallone di salita.

Seguendo l'evidente sentiero, segnalato da segnavia giallo/rossi e frecce azzurre, si riprende a salire toccando una bella baita, dalla quale ci si abbassa perdendo qualche metro di dislivello fino ad attraversare il rio, per poi riprendere la salita con pendenza regolare. In breve si giunge ai due laghi inferiori di Roburent, che si lasciano in basso a destra e dopo non molto appare davanti il Colle Roburent e il grosso lago Superiore (2440m).

Non lo si raggiunge, ma si segue a destra in salita una traccia che si va a collegare con il sentiero che sale al Passo Scaletta proveniente dal Colle di Roburent.

Senza alcuna difficoltà si raggiunge il Passo Scaletta (2614m); poco prima a sinistra è ben visibile in alto una casermetta.

Dal Passo inizia il sentiero Cavallero, ottimamente segnato con vernice rosso/blu; inizialmente qualche serpentina tra i detriti, poi si giunge all'imbocco di una galleria risalente alla guerra.

Questa è breve ma cieca, è consigliabile avere con sé una torcia e porre attenzione al soffitto piuttosto basso.

Usciti dalla galleria riprende il sentiero, tra roccette e detriti (attenzione al fondo un po' scivoloso) e superati alcuni tratti con muretti si perviene all'ampia cima con la croce (2840m) da cui si gode uno stupendo panorama sul vallone salito, l'Oronaye, i suggestivi laghi di Roburent, la Valle Stura fino alle Marittime e al Monviso.

Sulla vetta sono presenti molte opere belliche, tra cui un'altra galleria che collega i versanti nord-sud della montagna.

Ritorno

Tenendosi a destra della croce si segue il sentiero Cavallero che inizia scendendo ad una forcella: inizia ora un tratto di rara e suggestiva bellezza fra grandi guglie rocciose, ora bianche, ora rosse, ora grigie e tratti su terreni dai molteplici colori secondo le zone percorse.

Ci sono numerose cenge e tratti ripidi, alcuni dei quali sono attrezzati con catene.

Il percorso è obbligato e su sentiero o traccia sempre ben segnato. Un po' lato Val Maira, un po' lato Valle Stura con scorci mozzafiato su entrambe le valli e i laghi sottostanti.

Si prosegue sul lato Valle Stura fino ad arrivare sotto al Passo Peroni (2578m) sempre ben visibile davanti a noi.

Da qui un sentiero scende trasversalmente lungo il ripido pendio sud del Monte Scaletta e consente di tornare agevolmente ai laghi di Roburent da cui si riprende il sentiero percorso all'andata per rientrare ad Argentera.

Direttore Gita Enrico Casella 334 6839859
Patrizia Danielli 339 7840101

Note Il viaggio in macchina di sola andata dura 3h30m, è lungo 216Km e costa 41€.
Portare la pila frontale e borraccia adeguata (non sono presenti fonti d'acqua lungo il percorso).